

Ditto Castelli Sergio e Claudio

Tagliando B

Dichiarazione di completamento
copertura

N° 00519

Carrara, li 8-6-1972

8 GIU. 1972
Castelli

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. *Castelli Sergio e Claudio*
nato a residente a *via ...*
attuale intestatario della licenza di costruzione
N° *1* per il progetto approvato in data *21/1/72*
a cui è stato dato inizio ai lavori in data
dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i
lavori di completamento della copertura sono giunti a
termine in data *8/6/72* sotto la
direzione tecnica del Sig. *Arch. Grandi*

La presente dichiarazione ha validità unica ed assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali la presente spetta di competenza.

F.to

Castelli Sergio

È d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica. I.a mancata presentazione del tagliando comporta ai sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dallo art. 13 della legge 6/8/67 n. 765.

Ditta Castelliti Sergio e Claudio

Tagliando C

Dichiarazione di ultimazione dei lavori

Nº 06519

Carrara, li 29-9-1972

Al Sig. Sindaco del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. Castelliti Sergio nato a Carrara residente a Carrara attuale intestatario della licenza di costruzione N. 1 per il progetto approvato in data 21-1-72 a cui è stato dato inizio ai lavori in data ... dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i lavori di cui alla licenza in oggetto sono stati ultimati in data 29-9-72 sotto la direzione tecnica del Sig. ...

La presente dichiarazione ha validità unica ed assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali la presente spetta per competenza.

Castelliti Sergio e Claudio

1372

30 SET. 1972

È d'obbligo la restituzione all' Ufficio Urbanistica. La mancata presentazione del tagliando comporta ai sensi dell' art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni previste dall' art. 41 della stessa legge modificata dallo art. 13 della legge 6/8/67 n. 765.

CARRARA 10-10-1972

COMUNE DI CARRARA

UFF. URBANISTICA

OGGETTO: Lavori di costruzione di un fabbricato di uso ^{civile} ~~commerciale~~ in via degli Oref. - Avenza

sul terreno distinto in Catasto alla sez. A foglio 76
mappale numero 1674 proprietà Castelli Sergio e
1675 Claudio

I lavori in oggetto autorizzati con licenza del 21-1-1972

Sono stati iniziati in data 16-3-1972
Sono stati coperti in data 8-6-1972
Sono stati ultimati in data 29-9-1972

in conformita alla licenza.

E dobligo il sopralluogo da parte dei VV.FF.

Le opere in C.A. risultano collaudate come da lettera della Prefettura di MASSA-CARRARA numero

la costruzione si compone di vani 2 vani nel sott. uso eccessivo
ampliamento si compone di vani 10 + 3 ecc. e p.t. uso civile
antiorionari Vani 1 + 2 acc. uso commercio a p.t. e
Vani 4 + 18 accessori di piani sopra terra ed uso civile
abitazioni
Si rilascia in carta libera ad uso enuncia all'Ufficiale Sanitario alla Direzione S.A.R.I. all'Ufficio del Registro ed all'Ufficio del Catasto.

Ing. Capo *[Signature]* IL TECNICO ACCERTATORE *[Signature]* L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE *[Signature]*
URBANISTICA
SINDACO

MODULARIO
LL. PP. -35

- 8 MAR 1972



MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

UFFICIO DEL GENIO CIVILE di MASSA CARRARA



- 3 MAR. 1972

Prot. N° 2104 Sez. Segr.

Massa, li _____

all. 1/10

COMUNE DI CARRARA

- 7 MAR 1972

Cat. 103

Prot. N° 0948

e p.c. AL SINDACO DEL COMUNE

di _____

Al Sigg. CASTELLITI Sergio e Claudio

Impresa Edile - Via F. Cavallotti, 40

= MARINA DI CARRARA =

= CARRARA =

OGGETTO: Legge 5.11.1971 n° 1086 - Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e pre-compresso ed a struttura metallica.-
 Costruzione fabbricato in Avenza - Via Europa.-
 Ditta: CASTELLITI Sergio e Claudio - Marina di Carrara.-

In relazione alla denuncia presentata dalla S.V. in data 2 marzo 1972 e relativa al fabbricato indicato in oggetto, si restituisce un esemplare del progetto munito dell'attestazione dell'avvenuto deposito, ai sensi dell'art. 4 della Legge 5 Novembre 1971 n° 1086.-

Detto progetto é costituito dai seguenti elaborati:

- 1) Relazione di calcolo;
- 2) Relazione illustrativa;
- 3) N° 16 tavole di disegni;

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO DEL GENIO CIVILE

Protocollo N. 283

Data 8 MAR. 1972

La seconda copia di detto progetto é custodita agli atti di questo Ufficio.-

L'INGEGNERE CAPO
(I. Ruffo)

rgf

Geom. Mel.
nella pratica e nel registro lavori
8/3/72

Dott. Ing. Gerardo Claps
VIA PUCCINI, 11 - TELEF. 42.637
M A S S A



FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE SITO IN COMUNE

DI CARRARA + AVENZA + VIA EUROPA DI PROPRIETA'

DELLA DITTA SERGIO E CLAUDIO CASTELLITI.

^^

LAVORI eseguiti dall'Impresa Costruzioni Edili
di Castellitti Giuseppe con Sede in Marina di
Carrara - Via dei Mille. -

PROGETTO REDATTO DAL Dott. Arch. Lucio Granai -
Carrara. - Calcolo delle strutture in cemento
armato e Direttore dei Lavori Dott. Arch. Lucio
Granai - Carrara. -

^^

Il fabbricato risulta composto da strut-
ture portanti in cemento armato con fondazioni
formate da travi rovesce e plinti in cemento ar-
mato. - Strutture in elevato formate da pilastri
e travi in cemento armato. - La copertura è rea-
lizzata con tetto del tipo a padiglione con or-
ditura portante composta da travi in cemento ar-
mato. - AREA coperta del fabbricato circa mq. 300. -
Piani fuori terra n. 3 più un seminterrato. -
I singoli piani sono suddivisi da solai in ce-
mento laterizio armato dello spessore di cm. 20
muniti di soletta collaborante dello spessore
di cm. 3 posta sull'estradosso. -

= CERTIFICATO DI COLLAUDO =

P R E M E S S O:

-che in data 5/11/1971 con licenza n.34 del Comune di Carrara venne concesso il nulla osta edilizio per la costruzione del fabbricato in oggetto;

-ai sensi della Legge 5/11/1971 n.1086 veniva effettuata la domanda del fabbricato in oggetto presso l'Ufficio del Genio Civile di Massa;

-che successivamente su incarico del Signor su incarico del Sergio Castelliti il sottoscritto ha effettuato in data 30/8/1972 le prove di carico su di un solaio come è riportato nell'allegato verbale.-

L'anno millenovecentosettantadue, il giorno 30 del mese di agosto il sottoscritto Dott.Ing.Gerardo Claps, iscritto all'Albo degli Ingegneri di Massa Carrara, alla presenza dei Signori Sergio Castelliti e Giuseppe Castelliti effettuava una accurata visita a tutte le parti ispezionabili del fabbricato accertando la buona esecuzione di tutte le opere ed in particolare delle strutture portanti in cemento armato nonché la perfetta rispondenza fra le strutture eseguite e quelle progettate.-

Sono stati effettuati numero riscontri, misurazioni e rilievi delle dimensioni longitudinali e trasversali delle travi e dei pilastri riscontrando la rispondenza delle stesse e quelle risultanti dai calcoli e dai disegni di progetto delle opere in cemento armato.-

Oltre ai vari saggi nel conglomerato cementizio che si presenta di aspetto omogeneo, compatto e ben dosato con ottima presa e consistenza, sono stati effettuati numerosi saggi sclerometrici sia sui pilastri sia sulle travi, i quali saggi hanno dato risultati variabili da un minimo di 300 Kg/cm^2 ad un massimo di 340 Kg/cm^2 .-

In nessuna parte dell'edificio sono state riscontrate sulle strutture in cemento armato tracce di lesioni, né altri difetti, mentre le superfici in vista dimostrano la omogeneità delle strutture e la uniformità dei getti.-

Tutto ciò premesso, considerato che dall'esame delle strutture si è constatata l'ottima esecuzione delle stesse, la buona consistenza e la buona presa dei getti di calcestruzzo; che altrettanto soddisfacenti si possono

ritenere i risultati delle numerose prove sclerometriche eseguite alle strutture in opera compresi fra 300 kg/cm² e 340 Kg/cm²; che le prove di carico hanno permesso di accertare il buon comportamento elastico delle strutture in esame; il sottoscritto collaudatore

C E R T I F I C A -

che le strutture portanti del fabbricato in oggetto di proprietà di Sergio e Claudio Castelliti, sito in Comune di Carrara - Avenza - Via Europa sono collaudabili come in effetti con il presente atto.

C O L L A U D A -

Massa, li 31/8/1972

IL COLLAUDATORE

(Dott. Ing. Gerardo Claps)

Dott. Ing. Gerardo Claps

VIA PUGGINI, 11 TELEF. 42.637

MASSA
[Handwritten signature]

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA - CARRARA

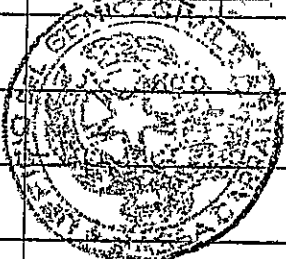
DEPOSITATO presso questo Ufficio in data
- 8 SET. 1972 - al n. 9 ai sensi del-

l'art. 4 della Legge 5-11-1971, n° 1086.-

N° 5867 Massa li, - 8 SET 1972

L'INGEGNERE DIRIGENTE
(M. Fontani)

[Handwritten signature]

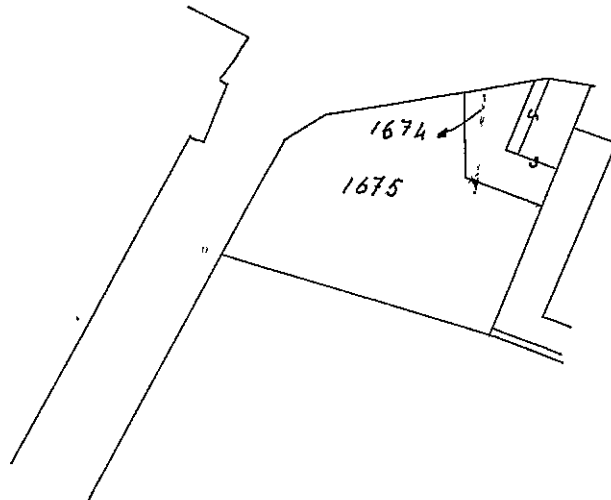


UFFICIO TECNICO ERARIALE

SEZIONE AUTONOMA

MASSA CARRARA

COMUNE DI CARRARA



IL DISEGNATORE

GASPARI



N. 662 mod. 8

DIRITTI ERARIALI

Diritto fisso	L. <u>2</u>
Ettari	L. _____
Particelle N.	L. _____
Particelle confinanti N.	L. _____
Part. conf. sempl. accennate N.	L. <u>1</u>
Per tratti di strada, fossi.	L. _____
TOTALE L.	<u>12</u>

DIRITTI DI DISEGNATORE

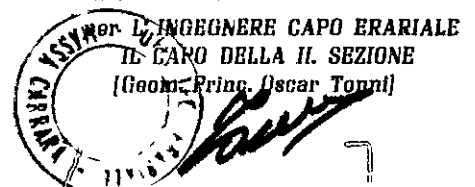
Diritto fisso	L. <u>1000</u>
Diritto di ricerca	L. <u>100</u>
Ettari 1	L. _____
Particelle N. 2	L. <u>100</u>
Particelle confinanti N.	L. _____
Part. conf. sempl. accennate N. 1	L. <u>10</u>
Per tratti di strada, fossi,	L. <u>100</u>
TOTALE L.	<u>1800</u>

Scala 1:1000 Sez A fog 76

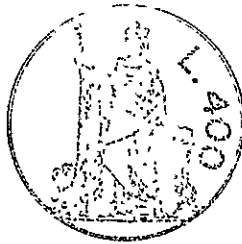
Si rilascia il presente estratto di mappa a richiesta de

Sig. Mariano Gatti per gli usi consentiti dalla Legge

Massa 21 011 1971



A 6100 m



UFFICIO TECNICO ERARIALE

SEZIONE DI LAVORI

DI MASSA CARRARA

GEOMETRICO A PAG 42385

CONFESSIONE DI CARRARA

ATTAS

Back Adriana - Route, n. 1 a Corona il 18.6.1912 mont. Gucci fu 26/60, Pelliccio cupola fu Corca n. 1 a Corona il 18.11.1881 mt. Back fu 12/60, Almon Amme n. 1 a Corona il 29.4.1888 fu 12/60 proprieta Pelliccio cupola n. 1 a Corona il 18.11.1881 fu 18/60 Almon Amme n. 1 a Corona il 29.4.1888 fu 18/60 cupola unificati con diritti di alluvamento cupola

DISTINTA DIRITTI ERARIALE

Diritto fisso L. 6
Diritto di ricerca .. 8
Diritti grad. .. 10

DIRITTI DI SCRITTURATO

Dirit. l. fiscal L. 200
Diritto di ricerca .. 80
Diritti grad. .. 150
800

Table with columns for area numbers and values: A 1674, 1675, 830, 9545, 2988

Si rilascia il presente a richiesta del Sig. Menesini per gli usi consentiti dalla Legge. Massa 19 OTT 1971

L'INGEGNERE CAPO IL CAPO DELLA II SEZIONE (Geom. Inc. Oscar Tonni)

RICHIEDENTE SIG. Menesini

C O M U N E D I C A R R A R A

Ufficio Tecnico - Sez. Urbanistica

SCHEDA DI INQUADRAMENTO URBANISTICO DEI PROGETTI.

Progetto di proprietà della Ditta **PELLICCIA Angelo scs**
 ad uso **abitazione** sito in **AVENZA**
 Via **orti** Sez. **A** F. **7.6** Mapp. **1675**

ALL'INGEGNERE CAPO

S E D E

Esaminato il progetto sopradetto si fa rilevare quanto segue:
 Il progetto è in regola col P.R.G. approvato con D.M. n.2755
 del 2.8.1971 vigente

Il progetto presenta le seguenti difformità:
 Classificazione della zona **ZONA EDILIZIA C**

P.R.G.C. 1971

Distanza dal confine N.	/	
" " " S.	/	
" " " E.	/	
" " " O.	/	
Distanza dalla strada o suo asse	1,20	3.00
Rapporto di copertura Sup.Cop/Sup.ter	/	
Indice di fabbricabilità mc/mq	/	
Superficie coperta (Max)	/	
Altezza del fabbricato	/	
N° dei piani	/	
Arretramento piano attico	/	
Cortili interni	/	
Cavedi	/	
Aggetti e sporgenze	/	
Superficie a parch. art.18 L.765	/	
Sup. a parch.art.17 L.765 standard	/	
Prescrizioni di P.R.P. a lottizzazione	/	

Carrara, **11 SET. 1971**

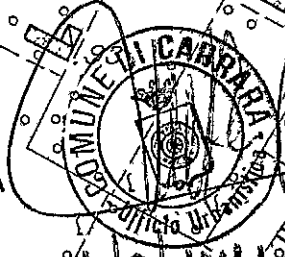
IL TECNICO
V. 2/11

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

Vanni

F. 42

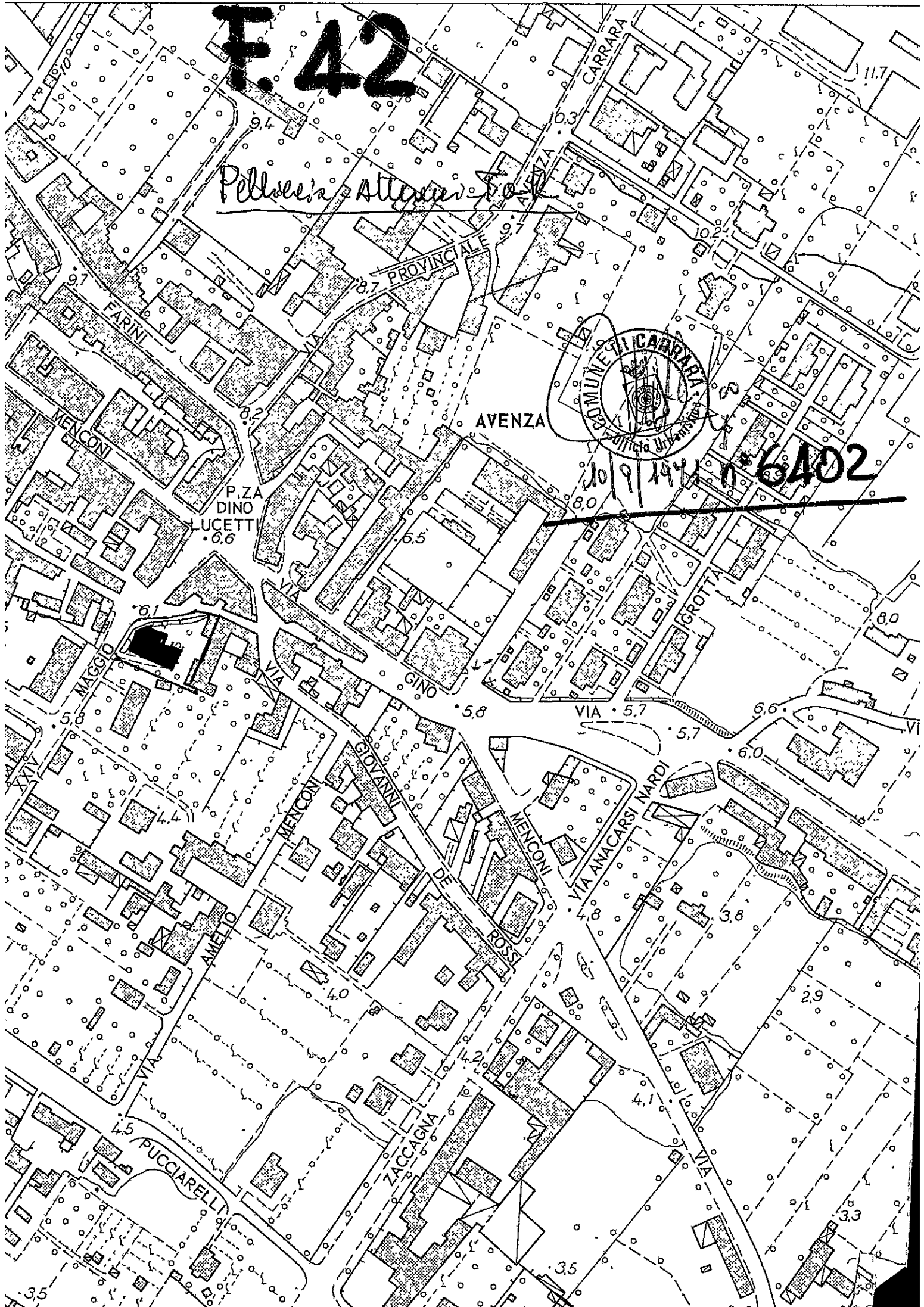
Pelloni's Attorney's Office



AVENZA

20/9/1944 6402

P.ZA
DINO
LUCETTI
6.6





COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

Lavori di Urbanizzazione primaria di cui all'art. 10 comma V°

legge 765 - ditta Castelliti Sergio e Claudio -

via degli Orti Avenza mapp.n°1674-1675 sez.A 176.

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

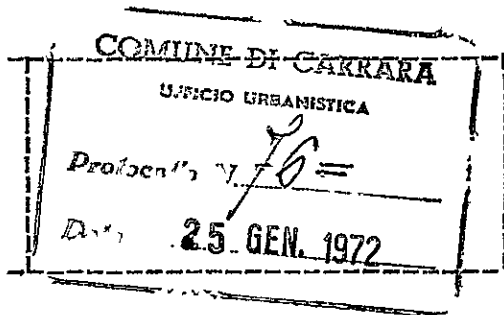
Carrara, _____

l. INGEGNERE CAPO

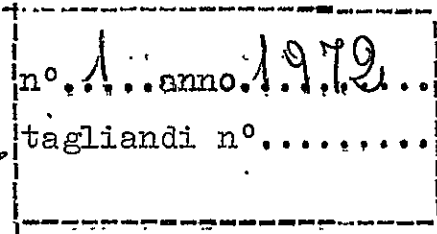
REDATTO DA:

Per l'accettazione - l'intestatario della licenza
f.to

N. d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISIE	Lunghezza	Larghezza	Altezza	Quantità	Numero corrispon- dente delle analisi	Prezzo	IMPORTARE DEI LAVORI		Annotazioni	
								PARZIALE	TOTALE DA APPALTARSI a corpo a misura		
1	Pose in opera di tubo per canalizzazione acque chiare Ø40 ml.				20	6/a	4.900			98.000,=	
2	Rognature ab.				27	7/d	9.600			259.200,=	
3	Marciapiède ml.				20	1/b	6.100			122.000,=	
	Maggiorazione del 25% in base alla delibera n. 1738 del 21/12/1971							sommato	£.	479.200,=	
	Aumento del 3% per direzione lavori come da Regolamento								£.	599.000,=	
									£.	616.970,=	



5



Carrara li 25-1-1972.....

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI

CARRARA

Il sottoscritto CASTELLITI SERGIO CAUDIO residente a MARINA S. CAIARE..... via F. CAROLLOTTI..... n. 40 titolare della licenza di costruzione datata 21-1-1972 n. 1....., per la costruzione¹⁾ di un fabbricato ubicato in via EUROPA..... località AVENZA..... con la presente, a norma dell'art.5 della citata licenza di costruzione

RICHIEDE

SOPRALLUOGO DA PARTE DI COTESTO UFFICIO PER DEFINIRE GLI ALLINEAMENTI E CONCEDERE IL NULLA OSTA ALL'INIZIO DEI LAVORI PREVIO VERSAMENTO DELLA QUOTA PER DIRITTI D'UFFICIO.

Distintamente

Il titolare della licenza

Castelliti Sergio
Castelliti Claudio

ANNOTAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno 26/1/72 n. 495 ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il giorno 26-1-1972 alle ore 13.00 da parte del funz. P. Lupi..... (nome e cognome del funzionario).

Lettera di conferma della Prefettura del 3/3/72 n. 2104
Consegna del certificato da parte di..... il.....

Il Funzionario

- 1)-Citare l'ultima licenza ottenuta
- 2)- se opera in c.a.

CASTELLITI SERGIO nato a Crotona il 3/4/1937
 PROPRIETARIO CASTELLITI CLAUDIO . . . nato a. CROTONA . . . il 15/1/1939
 residente a Marina di Casale. Via F. Cavalletti . . . n° 40 . . .
 DIRETT. DEI LAVORI Arch. Lucio G. Ruffini . . . nato a. Casale . . . il 4/6/1924.
 residente a. Casale . . . Via. Casale . . . n° 2 . . .
 TITOLARE IMPRESA Castelliti Sergio e Claudio nato a. . . C. S. . . il
 residente a. . . C. S. . . Via. . . . C. S. . . n°

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della licenza e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla licenza di costruzione, intendendosi questo allineamento strettamente conforme alla medesima - salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla-osta di inizio lavori - rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della licenza che il Direttore dei Lavori che l'assuntore dei lavori, al rispetto della licenza di costruzione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art. 31 della legge 17. 8. 1942 n° 1150 e successive modifiche.

X IL TITOLARE DELLA LICENZA
 Castelliti Sergio
 X Castelliti Claudio
 L'ASSUNTORE DEI LAVORI
 Castelliti Sergio
 Castelliti Claudio

X IL DIRETTORE DEI LAVORI
 IL TECNICO

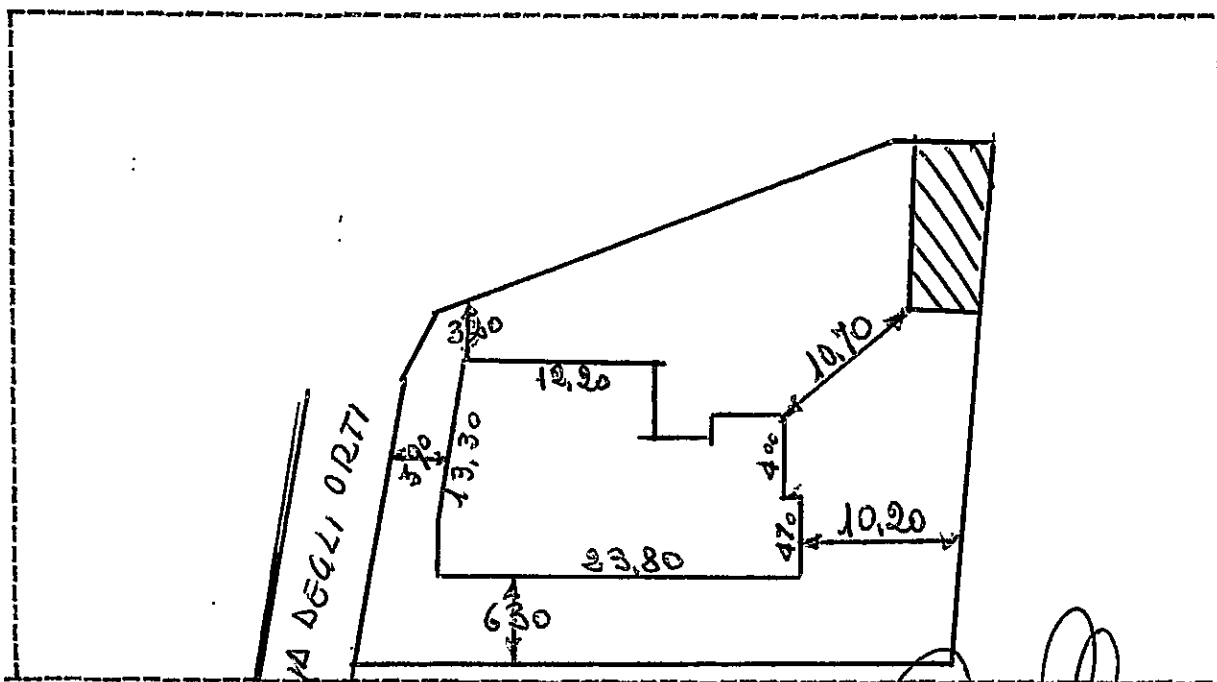
Rif. Richiesta del. 22-1-'72
NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbrica-
to sito in. AVENZA mapp. n° 1674/6, 1675. sez. A. f. 76.
del Sig. Castelletti Sergio e Claudio residente a. Marina di Carrara
via. F. Cavallotti n° 40.

Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede
all'Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del
fabbricato in oggetto

Vista la nomina:

- 1)- del Direttore dei Lavori. Dott. Arch. Ugo SERRANI
residente a. Carrara via Carrara n° 2.
iscritto all'Ordine o Collegio. Toscana n° d'ord. 530.
- 2)- dell'impresa. Castelletti Sergio e Claudio
residente a. Marina di Carrara via F. Cavallotti n° 40

il tecnico comunale. M. P. recatosi sul posto, ha
constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto pre-
sentato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.
A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti
che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed
il tecnico comunale sottoscrivono.



IL PROPRIETARIO. Castelletti Sergio e Claudio
 IL DIRETTORE DEI LAVORI. M. P.
 L'IMPRESA. Castelletti Sergio e Claudio
 IL TECNICO. M. P.
 IL CAPO SEZIONE. V. M.
 L'INGEGNERE CAPO. M. P.

COMUNE DI CARRARA
Ripartizione Igiene e Sanità

N° 2137/Jan.

Carrara, li 28.10.1972

OGGETTO: parere visita preventiva.

✓ All'Ufficio Urbanistica

S E D E

p.c. al Titolare della licenza.

Si certifica che la nuova costruzione sita in
VIA EUROPA AVENZA.....di cui è titolare il
Sig. CASTELLITI SERGIO E CLAUDIO.....risponde ai requisiti
voluti dalle vigenti disposizioni di legge.

Si rimette in esecuzione degli accertamenti di
cui all'art. 5 della licenza edilizia, con riserva
di controllare.....**1° SIFONE IDRAULICO**.....

.....**2° APPROVVIGIONAMENTO IDRICO**.....
.....



[Handwritten Signature]
L'UFFICIALE SANITARIO
(Prof. G. Barghini)

12 Ott. 1972

CARRARA

COMUNE DI CARRARA

UFF. URBANISTICA

OGGETTO: Lavori di ~~progettazione~~ di un fabbricato di uso ~~industriale~~
Via degli Orti di Ivonza

in
sul terreno descritto in Catasto alla sez. **A** foglio **75**
mappale numero **1674-1675** proprietari **CASARINELLI Sergio e Claudio**

I lavori in oggetto autorizzati con licenza **n° 1**
del **21/1/1972**

Sono stati iniziati in data **10/3/1972**
Sono stati coperti in data **8/6/1972**
Sono stati ultimati in data **29/9/1972**

in conformita alle licenze.

E dobligo il sopralluogo da parte dei VV.FF.

Le opere in C.A. risultano collaudate come da lettera della Prefettura di MASSA-CARRARA numero **586** del **8-9-1972**

la costruzione si compone di vani **6 + 3** acc. uso abitazione, vani **1 + 2** acc. ad uso commerciale e p.t. e vani **24 + 18** acc. di piani soprastanti ad uso civile abitazione.

Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficiale Sanitario alla Direzione S.A.R.I. all'Ufficio del Registro ed all'Ufficio del Catasto.

Ing. Capo
[Signature]
C.C.

IL TECNICO ACCERTATORE
[Signature]
L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE
[Signature]
SINDACO

12 SET. 1972

1172



Giulivelli



MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

UFFICIO DEL GENIO CIVILE di MASSA CARRARA

Prot. N° 5867 Sez. Segr.

Massa, li

11 SET 1972	
COMUNE DI CARRARA	
109	C
11-SET-1972	
Prot. N° 25170	

Handwritten signature/initials

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO GENIO CIVILE	
PROT. N° 1267	
Del. 12 SET. 1972	

Al Dott. Ing.

Gerardo C L A P

Via Puccini, 11

= MASSA =

e.p.c. AL SINDACO DEL COMUNE

di

= CARRARA =

OGGETTO: Legge 5/11/1971 N° 1086 - Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica.-

Costruzione fabbricato in Avenza - Via Europa.-

Ditta: CASTELLITI Sergio e Claudio

In relazione alla denuncia presentata dalla S.V. in data 2 marzo 1972 e relativa al fabbricato indicato in oggetto, si restituisce un esemplare ~~del progetto~~ ^{dell'atto di collaudo} munito dell'attestazione dell'avvenuto deposito, ai sensi dell'art. 7 ~~ex~~ della Legge 5 Novembre 1971 N° 1086.-

Detto ~~progetto~~ ^{atto} è costituito dai seguenti elaborati:

- 1) Relazione di ~~calcolo~~ ^{collaudo};
- 2) ~~Relazione illustrativa~~ ^{Verbale delle prove di carico.-}
- 3) N° ~~==~~ tavole di disegni

degli atti suddetti,

La seconda copia ~~del progetto~~ ^{presso} è custodita ~~presso~~

~~in~~ questo Ufficio.-

L'INGEGNERE DIRIGENTE
(Mario FONTANI)

Handwritten signature of Mario Fontani

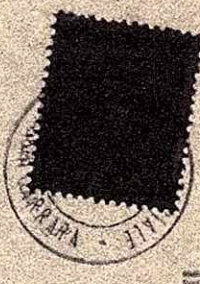
rg/

*Handwritten initials and date: Md. *12/9/72*



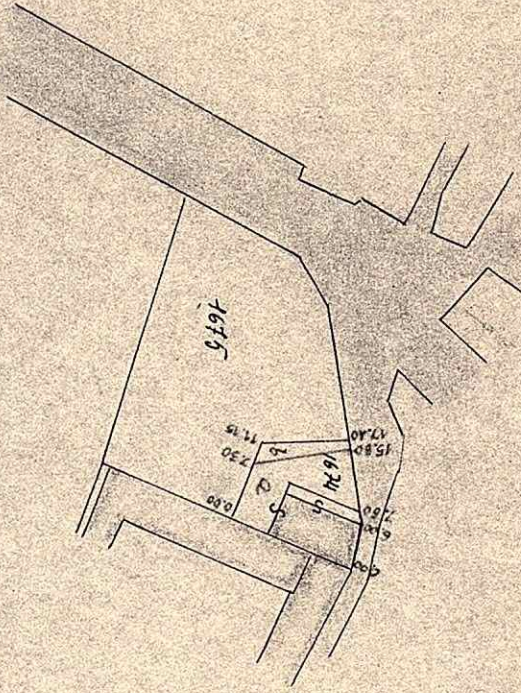
UFFICIO TECNICO ERARIALE di Massa Marcellina Sezione Censuaria A
 Estratto di mappa del Comune di Massa Marcellina che si rilascia a scopo di frazionamento o di redazione di tipo mappale (artt. 5 e 8 della Legge 1° ottobre 1969, n. 679). La sua validità decade dopo sei mesi dalla data del rilascio, se dall'U.T.E. siano state riportate variazioni, grafiche o censuarie, alle particelle in esso rappresentate.

MASSA -19.....



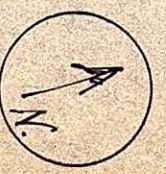
L'INGEGNERE CAPO ERARIALE
 IL CAPO DELLA II° SEZIONE
 (Firma: Prince, Cesare, Ferruti)

<input type="checkbox"/> NORMALE	<input type="checkbox"/> URGENTE
Diritto fuso e ricerca Particelle, Ha. (N. a L.) L. Confiranti, ecc. Carta	L. 3000 L. 400 L. 20
TOTALE	L. 3420
Per sola autenticazione (M2 del TOTALE)	



PREZZO DI VENDITA L. 20

FOGLIO N. 76 SCALA 1: 1000
Sviluppo A. Avenza.



ORIENTAMENTO

Descrizione sommaria della natura delle nuove linee di mappa:

PARTICELLE DA FRAZIONARE

SEZIONE	FOGLIO	NUMERO	QUALITÀ	Classe	Simboli di deduzione	TARIFFA		SUPERFICIE		REDDITO	
						Reddito domini-cale	Reddito agrario	Ha. a.	ca.	Domini-cale	Agrario
A	76	1674	Principale	Principale	-	1500	560	0 900	0830	9545	2988

RISULTATO DEL FRAZIONAMENTO

SEZIONE	FOGLIO	NUMERI	SUPERFICIE	REDDITO		Destina-zione (*)	RISERVATO ALL'UFFICIO
				Ha. a.	ca.		
A	76	1674	01 65	-	-	-	-
		1674 b	00 35	-	-	-	-
		1674 c	02 00	-	-	-	-

Dichiaro di aver eseguito il presente tipo in base ai rilievi sul luogo.

IL PERITO Dott. Arch. LUCIO GRANAI (cognome e nome in chiaro)

iscritto all'Albo della Provincia di Toscana
 Data 16 Nov 1971 FIRMA

Firma delle Parti o loro Delegati
Carletti Gino

TIPO DI FRAZIONAMENTO N. 310 /1971 allegato alla:

Nota di voltura N. /19. ovvero
 Nota di variazione N. /19. ovvero
 Denuncia Mod. 3/SPC N. /19.

Riconosciuto regolare ai soli fini della introduzione in mappa e della ripartizione della superficie e dei redditi.
 N.B. - La dichiarazione di regolarità è valida per 90 giorni. Scaduto tale termine, può essere rinnovato, ove l'U.T.E. non abbia introdotto variazioni grafiche interessanti le particelle da frazionare.
 Riscosse L. 1.500

IL DESIGNATORE
Principe
 Prot. (Mod. 8) N. 6820 L'INGEGNERE CAPO ERARIALE
 Data 17-11-1971

Rinnovata la dichiarazione di regolarità.
 Riscosse L. 1.500
 IL DESIGNATORE
 Prot. (Mod. 8) N. L'INGEGNERE CAPO ERARIALE
 Data

Rinnovata la dichiarazione di regolarità.
 Riscosse L. 1.500
 IL DESIGNATORE
 Prot. (Mod. 8) N. L'INGEGNERE CAPO ERARIALE
 Data

OVERO:
 Rinvio l'esame alla presentazione della domanda di voltura.
 L'INGEGNERE CAPO ERARIALE
 Data

Verificato in campagna e

IL TECNICO ERARIALE L'INGEGNERE CAPO ERARIALE
 Data

(*) Contraddistinguere ciascuna particella derivata con una sigla indicativa, attribuendo la medesima sigla a quelle che si presumono destinate a formare un unico lotto.



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

Lavori di urbanizzazione primaria di cui all'art.10 comma V°

legge 765 - ditta CASTELLITI SERGIO E CLAUDIO

l. n. 1674 - mapp. n° 1674-1675 sez. A f. 76.

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

N.B. Passato alla ditta Castelliti Sergio e Claudio per cambio d'intestazione licenza.

Carrara, _____

l. n. L'INGEGNERE CAPO

REDATTO DA:

Per l'accettazione - l'intestatario della licenza

f.to Castelliti Sergio
Castelliti Claudio

N. d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISI	Lunghezza	Larghezza	Altezza	Quantità	Numero corrispon- dente delle analisi	Prezzo	IMPORTARE DEI LAVORI		Annotazioni
								PARZIALE	TOTALE DA APPALTARSI a corpo a misura	
1	Posa in opera di tubi per cana- lizzazione acque chiare Ø40 ml.				20	6/a	4.900,=		98.000,=	
2	Fognatura ab.				27	7/d	9.600,=		259.200,=	
	Maggiorazione del 25% in base alla delibera n°1738 del 23/12/1971 punto 2								357.200,=	
									446.500,=	

alla copia
con precedente
#8/1/73



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

Lavori di Urbanizzazione primaria di cui all'art. 10
sezione IV Reg. 765 - Ditta Pelliccioli Angelo
Ottavio Anna - Tech. Poliviva - Alapp 1674-1675
COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
Ser A f° 76

Carrara, _____

REDATTO DA:

l'INGEGNERE CAPO

IMPRESA COSTRUZIONI EDILI e C. A. 21/12/1968

di Sergio e Claudio Castelliti

VIA F. CAVALLOTTI, 40F (ANGOLO VIA PARMA)
54036 MARINA DI CARRARA



Marina di Carrara, 18/12/1971

OGGETTO: Art.10 comma V° legge 6/8/1967 n.765_fabbricato ad
Avenza Via degli Orti.

PROV. DI CARRARA	Cat.
20 DIC 1971	103
Spett.le COMUNE DI	NO 24361
CARRARA	C

urb.

Spett.le COMUNE DI
CARRARA

In rif. alla Vs/ prot.n.24361/1859 VR/Gc. del 11/12/71
indirizzata alla Ditta PELLICCIA Angela, ATTUONI Anna e
TACH Adriana, Via Verdi n.2 Carrara, ed in riferimento
alla loro domanda del 18 c.m. presentata a codesto
Comune per il rilascio della licenza di costruzione del
fabbricato in oggetto a nome dell'Impresa Edile CASTELLITI
Sergio e Claudio Via F. Cavallotti 40 Marina di Carrara,
in quanto attualmente proprietari dell'area mappali 1675
e 1674/b della Sezione A foglio 76 (attõe notaio Lucentini
del 20/11/1971), i sottoscritti dichiarano:
di impegnarsi ad assolvere agli obblighi di legge elencati
nella lettera a cui la presente fà riferimento.

XXXXXX

*Castelliti Sergio
Castelliti Claudio*

*nello frazione
21/12/71*

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 1859
Data 20 DIC. 1971

Art.10 comma V° legge 765 - costruzione fabbricato uso civile
abitazione ad Avenza via degli Orti - mapp.n°1474-1475 sez.A f.76°.

24361/1859

13 Genn.1972

Spett.le Ditta PELLICCIA Angela - ATTUONI
Anna e TACH Adriana
Vua Verdi n°2

CARRARA

In riferimento alla domanda di licenza di costruzione avanzata in data 4/9/1971 per un fabbricato di civile abitazione da erigersi in Avenza via degli Orti su terreno di cui ai mappali n°1474-1475 sez.A f.76, si comunica che ai sensi della legge citata in oggetto cotesta ditta è tenuta alla esecuzione o completamento delle opere di urbanizzazione primaria pertinenti che ammontano ad un primo esame all'importo di £.446.500,=.

Allo scopo di procedere all'iter per il rilascio della licenza si chiede una dichiarazione scritta con la quale cotesta ditta si impegna ad assolvere gli abblighi di legge testè elencati.

Si invita altresì a prendere contatti presso le competenti sezioni comunali onde concordare le modalità esecutive circa le adempienze di legge.

IL SINDACO

VR/Gc.

*Torini
26/11/71
Ab. B. Am.*

Art. 10 comma V° legge 6/8/1967 n° 765 - fabbricato ad Avenza
via degli Orti.

24361/1859

11 Dicembre 1971

H. 12. 71

Spett.le ditta ~~FELICIA~~ Angela - ATTUONI
Anna e TACH Adriana
Via Verdi 42

CARRARA

In riferimento alla richiesta di licenza di costruzione avanzata in data 4/9/1971 per un fabbricato di civile abitazione da erigersi in Avenza via degli Orti su terreno di cui ai mappali n° 1474-1475 sez. A f. 76, si comunica che ai sensi della legge citata in oggetto cotesta ditta è tenuta alla esecuzione o completamento delle opere di urbanizzazione primaria pertinenti che ammontano da un primo esame all'importo di 3.357.200,= 1.165.000,=

Allo scopo di procedere all'iter per il rilascio della licenza si chiede una dichiarazione scritta nella quale cotesta ditta si impegna ad assolvere agli obblighi di legge teste elencati.

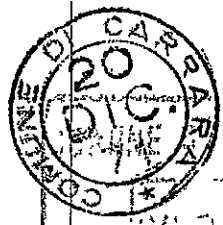
Si invita altresì a prendere contatti presso le competenti sezioni comunali onde concordare le modalità esecutive circa le adempienze di legge.

IL SINDACO

VR/Gc.

*Cambio intestazione
Urbanistica*

21 DIC 1968



CARRARA
20-12-1971
Prot. N. 34066

AL SINDACO DEL COMUNE DI CARRARA.

Le sottoscritte ATTUONI Anna, PELLICCIA Angela e TACH Adriana, residente in Carrara Via Verdi n.2, intestatarie della domanda presentata in 4/9/1971, intesa ad ottenere la licenza di costruzione di un fabbricato di civile abitazione sul terreno ai mappali 1674 sub.B e 1675 della Sez.A fog.76, progetto approvato dalla C.E., chiedono alla S.V.Ill. di volere rilasciare la licenza intestata ai Sigg. CASTELLITI SERGIO E CLAUDIO Via Cavallotti 40/a Marina di Carrara in quanto attualmente proprietari del terreno come risulta dalla copia dell'atto di c.v. allegato, stipulato in data 20/11/1971 Notatio Lucentini.

✓
20/11/71

Ringraziano ed ossequiano
Carrara li 18 Dicembre 1971

22 DIC. 1971

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. *2433*
Data 21 DIC. 1971

f. la Ditta Pelliccia - Attuoni - Tach.

APPROVATO

COMUNE DI CARRARA
Sezione Imposte e Tasse
UFFICIO IMPOSTE AREE FABBRICABILI

Castelliti - Pelliccia
Viso: adempiti gli obblighi di cui all'art. 7 legge 5/3/1963 n. 246.
5009 IL CAPO UFFICIO

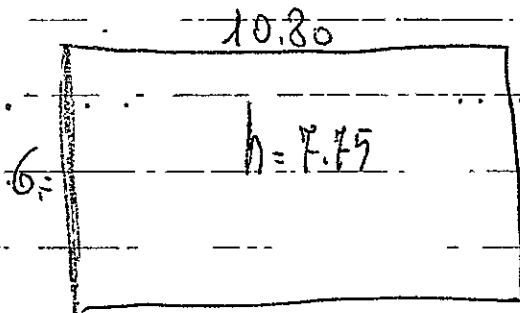
Per favore al Consiglio d'intestazione

APPROVATO 30 DIC. 1971
L'ASSESSORE *30/12/71*

$$\begin{array}{r} 10.8 \\ \underline{648} \\ 948 \\ \underline{1416} \\ 3240 \\ 4536 \\ \underline{4836} \\ 502200 \end{array}$$

Essendo nel tipo di frangimento
 stornato il vecchio fabbricato
 Geem. Nel fase rilievo del vecchio
 fabbricato e rilevare il volume esatto
 onde verificare se l'area di fortificazione
 rispetta l'indice di 3 mc/mq .

Vanni
 23/12/11



Il volume risulta di mc. 502? *W.P.*; 28/12/11

Si segnala che l'area stornata dal
 terreno di proprietà (nuova intestazione) è
 sufficiente a garantire i 3 mc/mq di massima
 nei confronti del fabbricato preesistente

Vanni
 28/12/11



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

RILEVAZIONE DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA

Opere progettate

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
I	

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) NATURA 1 <input checked="" type="checkbox"/> Nuovo fabbricato <u>duplo</u> 2 <input type="checkbox"/> Ampliamento per ricavare intere abitazioni 3 <input type="checkbox"/> Ampliamento per ricavare singoli vani		Sito in <u>Via XXIV Maggio</u> (via, piazza) <u>AVENZA</u> Inizio dei lavori <u>... X . X . X . X</u> (mese, anno)	
Licenza di costruzione N. <u>1111</u> rilasciata il <u>35. 1. 1979</u> intestata a <u>Castelliti Sergio e Claudio</u> (giorno, mese, anno)			
Proprietario del fabbricato <u>del.</u>			
Impresa costruttrice			
b) FINANZIAMENTO 1 <input checked="" type="checkbox"/> Privato 2 <input type="checkbox"/> Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 <input type="checkbox"/> Dello Stato o di Enti Pubblici		c) DESTINAZIONE 10 <input checked="" type="checkbox"/> Residenziale 2 <input type="checkbox"/> Attività economica (specificare: opificio, banca, albergo, ecc.) 3 <input type="checkbox"/> Altra attività (specificare: caserma, scuola, ospedale, ecc.)	
d) TIPO 1 <input type="checkbox"/> Popolare 2 <input checked="" type="checkbox"/> Medio 3 <input type="checkbox"/> Superiore al medio 4 <input type="checkbox"/> Rurale		e) STRUTTURA PORTANTE <i>In sito</i> 1 <input type="checkbox"/> Pietra e mattoni 2 <input checked="" type="checkbox"/> Cemento armato 3 <input type="checkbox"/> Acciaio 4 <input type="checkbox"/> Altra <i>Prefabbricata</i> 5 <input type="checkbox"/> Acciaio 6 <input type="checkbox"/> Altra	
		f) IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> 2 Condizionamento si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> 3 Ascensore si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	
g) DIMENSIONI		Superficie coperta <u>360</u> Volumi fuori terra <u>3595</u> Piani fuori terra <u>3</u> (compreso il seminterrato)	
		Volume V/P m ³ della parte fuori terra <u>3595</u> Volume totale V/P m ³ (compreso l'interrato) <u>5070</u>	

CONSISTENZA DELL'OPERA

Totale Abitazioni	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	Totale generale vani e locali	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE											
	Stanze	Accessori	TOTALE			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre		
						7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
8	32	16	44	3	47		3		6								

Data di fine lavori ... X . X . X . X

(mese, anno)

Licenza d'uso (abitabilità, agibilità) richiesta il ... X . X . X . X

(giorno, mese, anno)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

I - P R E M E S S A

1. Con il presente modello deve essere rilevata l'attività edilizia concernente la costruzione di qualsiasi fabbricato, o parte di fabbricato, urbano o rurale, da chiunque svolta, privato od Ente pubblico, con finanziamento privato o con finanziamento totale o parziale dello Stato o di Enti locali (punto 4 delle « Istruzioni per la rilevazione statistica dell'attività edilizia »).
2. L'unità statistica di rilevazione è costituita dall'opera progettata rappresentata da un intero fabbricato o da una parte di esso. Il presente modello pertanto è destinato alla rilevazione di un solo fabbricato, o parte di esso, progettato (punto 5 delle « Istruzioni ecc. »).
3. Le notizie richieste nel presente modello debbono essere desunte dalla pratica istruita per la concessione della licenza di costruzione.
4. L'assunzione dei dati da riportare nel presente modello deve essere effettuata non appena rilasciata la licenza di costruzione (punto 28 delle « Istruzioni ecc. »).

II - DEFINIZIONI GENERALI

5. Per opera residenziale s'intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad abitazioni per famiglie.
6. Per opera destinata ad attività economica si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente ad una attività industriale, commerciale o agricola (fabbricati per la conduzione di aziende agricole, opifici, grandi magazzini, banche, alberghi, uffici privati per l'industria e per il commercio, ecc.).
7. Per opera destinata ad altra attività si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad un servizio pubblico o di pubblica utilità (uffici pubblici, caserme, scuole, ospedali, ospizi, chiese, conventi, collegi, ecc.).
8. Per fabbricato si intende qualsiasi costruzione coperta, isolata da vie o da spazi vuoti oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto; che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e possa avere una o più scale autonome.
9. Per nuovo fabbricato si intende il fabbricato costruito ex novo dalle fondamenta al tetto. Sono da considerare nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti.
10. Per ampliamento si intende l'ulteriore costruzione, in senso orizzontale o verticale, di vani in un fabbricato già esistente.
11. Per superficie coperta si intende l'area di base del fabbricato.
12. Per volume v/p (vuoto per pieno), si intende il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura, misurato all'esterno.
13. Per abitazione (appartamento, alloggio) si intende un insieme di vani, o anche un solo vano utile, destinato all'abitare per famiglia, che disponga di un ingresso indipendente sulla strada o su piano, rotolo, cortile, terrazza, ecc.
14. Per vano si intende lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro), anche se qualcuno non raggiunge il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco o simili) deve considerarsi come divisorio di due vani, salvo che uno di essi, per le sue piccole dimensioni, non risulti in modo indubbio come parte integrante dell'altro.

15. Per stanza (vano utile) si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria dirette ed un'ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camera da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.), nonché la cucina ed i vani ricavati dalle soffitte, quando abbiano i requisiti di cui sopra.

16. Per vani accessori si intendono i vani, compresi nelle abitazioni destinati ai servizi, ai disimpegno, ecc. (bagni, anticamera, corridoi, ecc.), nonché la cucina quando manchi uno dei requisiti sopracitati per essere considerata stanza.

III - AVVERTENZE PARTICOLARI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

17. La denominazione del comune e della provincia deve essere indicata nell'apposito spazio del modello, in alto a destra, unitamente ai relativi numeri distintivi fissati dall'Istituto centrale di statistica e possibilmente con timbro analogo a quello in uso presso gli uffici anagrafici del comune.
18. La compilazione del modello nella parte relativa alle notizie generali sull'opera (natura, destinazione, ecc.) va effettuata barrando la casella posta a fianco della « voce » che fa al caso e, ove richiesto, specificando altresì secondo le dizioni riportate sotto le relative voci.
19. Natura. Indicare « unico » qualora con la licenza di costruzione venga costruito un solo fabbricato; nel caso invece che con una medesima licenza di costruzione vengano costruiti due o più fabbricati, i relativi modelli dovranno risultare contrassegnati con una lettera distintiva (A - B - C ecc. . . .).
20. Impresa costruttrice. Nel caso che i lavori vengano eseguiti in economia indicare: « Lavori in economia ».
21. Finanziamento. Va barrata la casella 2 anche nel caso che il contributo si manifesti solo con la partecipazione al pagamento di parte degli interessi.
22. Destinazione. Per gli ampliamenti va segnalata la destinazione del fabbricato preesistente.
23. La superficie coperta deve essere espressa in m² arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione esso deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento esso deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento della preesistente area del fabbricato. Nessuna indicazione, quindi, deve essere fornita per la superficie nel caso di ampliamento in senso verticale e cioè di sopraelevazione.
24. Il volume deve essere espresso in m³ vuoto per pieno, arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione esso deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento essa deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento del preesistente volume del fabbricato.
25. La compilazione del modello nella parte destinata alle notizie sulla consistenza dell'opera va effettuata indicando:
 - a) nella colonna 1 il numero totale delle abitazioni distribuite nelle colonne da 7 a 16.
 - b) nella colonna 2 il numero totale delle stanze (camera da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.);
 - c) nella colonna 3 il numero degli accessori compresi nell'abitazione (bagni, anticamera, corridoi, ecc.);
 - d) nella colonna 5 il numero dei locali destinati ad uso diverso dell'abitazione compresi nel fabbricato residenziale o non residenziale;
 - e) nelle colonne da 7 a 16 il numero delle abitazioni distribuite secondo il numero delle stanze che le compongono;
 - f) nella colonna 17 il numero complessivo delle stanze relative alle abitazioni composte di 10 stanze ed oltre.

IV - TRASMISSIONE DEL MODELLO

26. Il presente modello compilato e revisionato in ogni sua parte deve essere trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello nel quale è stata richiesta la licenza di costruzione (punto 31 delle « Istruzioni ecc. »).

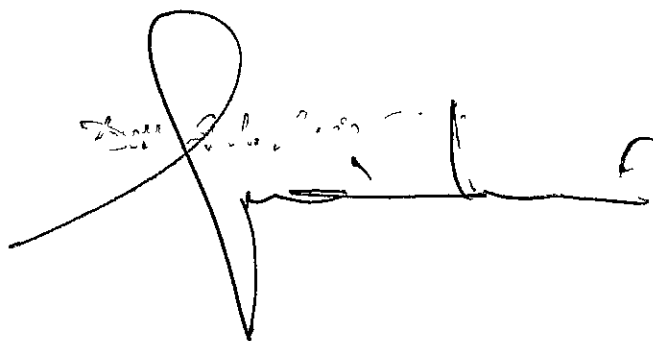
Avenza 20 Settembre 1971

OGGETTO: Fabbricato in Avenza Via degli Orti.
proprietà: PELLICCIA -ATTUONI- TACK.

RELAZIONE TECNICA:

Il fabbricato in oggetto, non é stato tenuto in sede di progettazione a filo strada ma in posizione arretrata come da pñanimetria; per non danneggiare gli alberi posti lungo Via degli Orti a soli m.1,20 dal confine e con la chioma adirittura sulla proprietà.

Si prega pertanto codesta onorevole commissione di voler benignamente esaminare il progetto tenendo conto di quanto sopra detto e del vantaggio concreto che ne verrebbe ad avere la visibilità sulla curva e dell'allargamento del marciapiede.



C O M U N E D I C A R R A R A

Ufficio Urbanistica

Prot. n° 24361
1859

Carrara, 6.11.1971

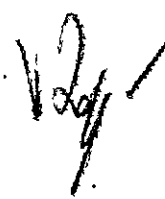
OGGETTO: Accoglimento della domanda di costruzione.

AL SIG. PELLICCIA Angela
via S. Maria - 10100 - Modena

Si informa che la domanda di Costruzione
di un fabbricato sito a AUENZA Via Orto
è stata accolta dalla Commissione Edilizia del 5.11.1971
n° 34.

La S.V. è invitata a voler consegnare all'Ufficio Urbanistica estratto di mappa catastale e titolo di proprietà al fine di effettuare il completamento della pratica necessaria per gli ultimi controlli.

Per eventuali notizie in merito alla pratica, la S.V. potrà presentarsi presso la Sezione Urbanistica nei giorni fissati per il ricevimento del pubblico (Lunedì - Martedì - Venerdì).



L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(Carlo Marselli)

1/2

Fig
PELICCIA
ATTUONI
TACI

Angelo
Amo
Adriano

Via Verdi 2
CARRARA



3/9/71

COMUNE DI CARRARA

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti) *Pell'ecce - Attinuti - Tach*

A) — LIQUAMI

1) - **Cucina:** l'acquoia sarà munito di sifone idraulico *si*

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di *tubi in plastica*

e convogliate in *pozzo settiche*

2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta *si*; a W.C. con cassetta di cacciata *si*

le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. *1.55* e rivestite con *cerchielli d'asfalto*

I..... W.C. sarà/saranno areat.i. direttamente *si* con *fucina di m. (1.00x1.50)*

I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m.;

in una fossa settica a *4* camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

	1° camera	2° camera	3° camera	4° camera
larghezza	<i>1.50</i>	<i>1.50</i>	<i>1.50</i>	<i>1.50</i>
lunghezza	<i>2.50</i>	<i>1.25</i>	<i>1.25</i>	<i>1.90</i>
altezza (utile)	<i>1.90</i>	<i>1.90</i>	<i>1.90</i>	<i>1.90</i>

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di *2.00 x 2.00*

con superficie perdente di mq. *0.75* ~~2.00~~ *2.00* ~~2.00~~ *2.00* ~~2.00~~ *2.00* persona/vano. *21/9/71*

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. *2.50* tenuto conto dell'altezza della falda freatica.



Gianni Luoro
21/9/71
Murillo

Altri sistemi di smaltimento dei liquami:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti m'.....

Le fosse a perdere distano m. 8 dalle fondamenta dell'abitazione.

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente: 1) dall'acquedotto m' con serbatoi che alimentano anche la cucina, non alimentano la cucina m'.....

2) da un pozzo 3) da una cisterna

il pozzo/la cisterna dista dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.;

il pozzo è fondo m.; è a valle a monte del pozzo nero fossa settica fossa a perdere concimaia

C) — IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia; dalla Nettezza Urbana m' I bidoni provvisoriamente verranno sistemati *ci un offerta a prezzo finto me fisco mercato*

D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. 0,30 sarà areato 2' (*per il fisco mercato*)

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del m'.....; I vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. 2,30 Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale.

E) — PARTICOLARI TECNICI

1 - altezza dei vani: del seminterrato 2,30; del piano terra 3,20/3,00; dell'ammezzato -; dei piani intermedi 3,00; dell'ultimo piano/attico -

2 - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze.

3 - Gli scalini avranno una pedata di cm. 30, una alzata di cm. 16,5. Le scale saranno areate ed illuminate direttamente ed interrotte da pianerottoli

4 - Le pareti esterne saranno intonacate m'.....

5 - Le acque meteoriche verranno allontanate *con canali e fusti di lacca in pvc e con griglia e sifone per fognatura*

6 - Sarà fatto lo stenditoio *si*

7 - La casa sarà soffittata *si*

8 - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non usabili *no*

9 - La copertura sarà eseguita in *con tetto a pendenza e l'ultimo tipo di tetto*

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano.

F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore *si*

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato.....

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura *si*

G) — FUMI E VAPORI

1) - Cucine: Le cucine saranno dotate di cappa fumaria *si* e di canna fumaria *si* delle seguenti dimensioni *φ 12* con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. *1.00* oltre il culmine del tetto e terminerà *con tubo di cemento*

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine, la cui canna

fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Il collegamento avverrà a m. dal pa-

vimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico.

Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. e terminerà oltre il culmine del tetto di m. e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. $\frac{2.20 + 0.80}{3.00}$ di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione

e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi 2100, la potenza della caldaia di Cal/h 65000. La canna fumaria avrà l'altezza di m. 13.50 ed una sezione di cmq. 860 (21x41)

c) - Altro sistema:

.....
.....
.....

G!) — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore i giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali, i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

.....
.....

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

.....
.....

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

.....
.....
.....

d) - per scaldabagno: termoisolato

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

Si allega schema dell'impianto

Luigi Arch. Luigi Grandi

IL TECNICO

IL PROPRIETARIO

Anna Ottaviani

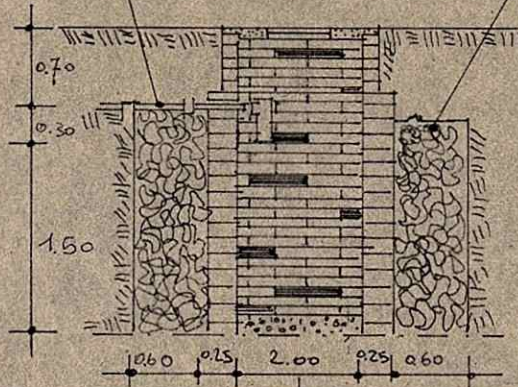
POZZO PERDENTE

Luigi
Dott. Ingeg. Luigi Grandi

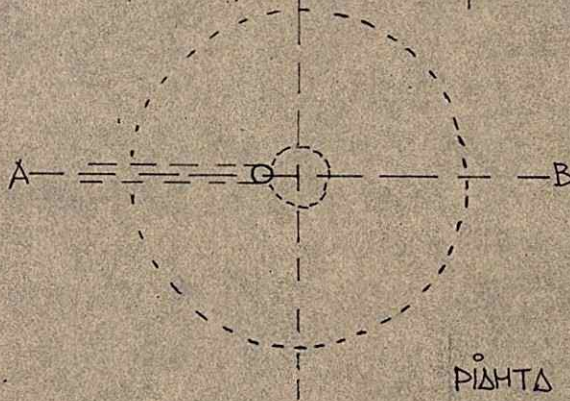
Pellucio-Attum-Tsch.

DALLA FOSSA SETTICA

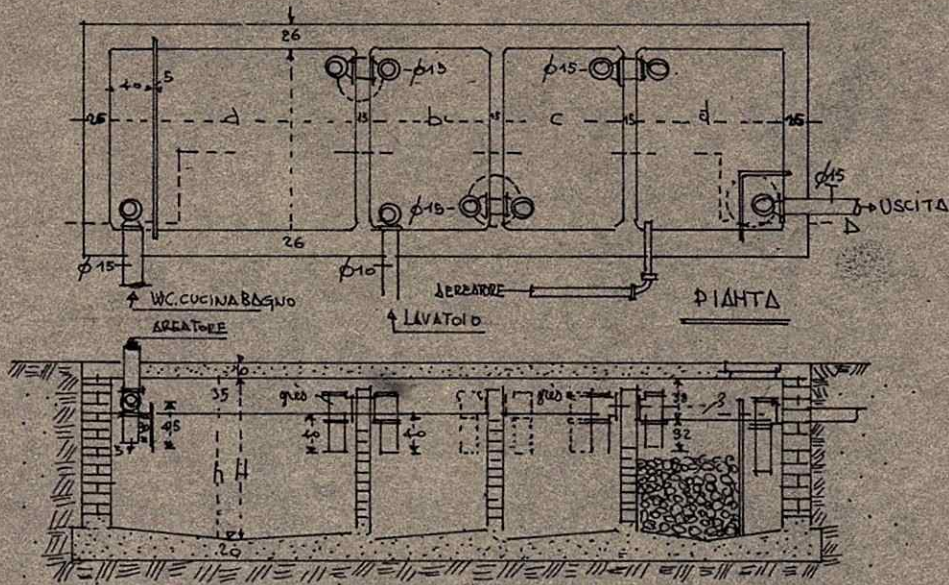
CORTAIMEZZO



SEZ. A-B



FOSSA SETTICA A QUATTRO CAMERE



SEZIONE A-B

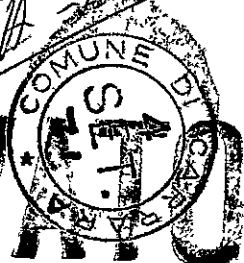
N° VANI UTILI	N° PERSONE	CONSUMO MEDIO PER ANNI. LITRI	DIMENSIONI SUGGERITE							VOLUME UTILE LITRI				VOLUME TOTALE LITRI			
			LUNGHEZZE				LARGHEZZA	ALTEZZA LIQUIDO	ALTEZZA TOTALE INTERNA	1ª CAMERA	2ª CAMERA	3ª CAMERA	4ª CAMERA	1ª CAMERA	2ª CAMERA	3ª CAMERA	4ª CAMERA
			1ª CAMERA	2ª CAMERA	3ª CAMERA	4ª CAMERA											
Δ	B	C	D	l	h	H											
14	20	2000	220	110	110	168	110	140	175	3390	1695	1695	2940	4235	2120	2120	3475
27	40	4000	250	125	125	130	150	155	180	5845	2910	2910	4365	7125	3560	3560	5340
40	60	6000	300	150	150	225	180	160	195	8640	4320	4320	6480	10530	5265	5265	7900
54	80	8000	350	175	175	260	200	160	195	11200	5600	5600	8320	13650	6820	6820	10140



Diritto rimborso stampati L. 20)

00519

- 6 SET 1971



APPROVATO

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE COMUNE DI CARRARA - 4 SET 1971 Prot. N. 24261	N. DI PRATICA D'ARCHIVIO ANNO 1972
ARRIVO ALL'URBANISTICA Protocollo 1859 Data 6 SET 1971	ARRIVO ALL'UFF. DI IGIENE R.P.N. 256 2 SET VISTO 21 SET 1971

Al Sig. Sindaco del Comune di CARRARA

NF

comune Carrara

OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione.

I sottoscritt

CASTELLINI

SERGIO e CLAUDIO

Vedere

Proprietari della costruzione	Sig.ri PELLICCIA ANGELO nato a Carrara Li. 11/11/1921
	ATTUONI ANNA nato a Carrara Li. 25/12/1899
	TECH ADRIANNA ved. a Carrara Li. 13/6/1912
	domiciliato in Carrara
	Via <u>Vesol</u> Civ. N. <u>2</u> Tel. _____

Progettista delle opere	Sig. <u>Luigi GRANA</u> di professione <u>Architetto</u> residente a <u>Aveva</u> Via <u>Ex. Lettere</u> Civ. N. <u>215</u> iscritto all'Ordine Professionale <u>Architetti</u> della <u>Toscana</u> N. Ord. <u>530</u>
-------------------------	---

chiedono alla S. V. - la licenza di (a) costruire
un fabbricato ad uso (b) abitazione

Ubicazione della costruzione	<u>Via degli Orti Aveva - terreno catast. 1674 - 1675</u>
------------------------------	---

- 1) I disegni delle opere, in tre copie, (c) composti di N. 3 tavole.
- 2) Relazione sanitaria
- 3) Denuncia Nuovo Catasto Edilizio Urbano
- 4) Copia Aerofotogrammetrica (21 x 31)

VISTO SOPRINTENDENZA AI M.M. & G.G.
del _____ N. _____

VISTO DEL C.Z.I.A. o CONSORZIO CARRONE
del _____ N. _____

VISTO IMPOSTA AREE FABBRICABILI

VISTO COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO

ED 4977

Al Comune di Carrara
Si restituisce il progetto in data odierna essendo state adun. dall'interessato le prescrizioni sopra richieste.
Massa, li 17 NOV. 1971

28 FEB 1972
Mello

IL COMANDANTE
Nas

(A) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.
 (B) - Abitazione, commercio, industria, ecc.
 (C) - 4 Copie per Soprintendenza e Consorzio Carrone.

Descrizione delle o

Superfici del terreno a disposizione mq. 1030
 Superficie coperta mq. 285 Rapporto di
 Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di
 Volume totale compreso piano interrato
 Indice di fabbricabilità (mc/mq)
 Distanze minime dai confini { Lato Nord ml. fl. strada
 Lato Sud ml. 6.00
 Distanza minima dal filo stradale ml. fl. strada

AL VERSANTE
 Servizio dei Conti Correnti Postali
Attestazione di un versamento
 di L. 54.000
(in cifre)
 Lire Cinquantequattro
(in lettere)
 eseguito da Castelletti
Fazio e Cicerchia
 sul c/c N. 1/15046 intestato alla:
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
 Centro Servizi Speciali - o/ Cassa
 Nazionale Previdenza Ingegneri
 ed Architetti (Contributi Opere)
 Piazza Albania, 25 - ROMA
 Add. (*) 95-1-1967
 Bollo lineare dall'Ufficio accertante
 N. del boll. A. SP. DONVALD
MARIN DI CAMBARA
24 GEN 72
 L'Ufficio di Poste
 Bollo a data

INDICARE A TERGO LA CAUSALE DEL VERSAMENTO
 Si prega di scrivere in stampatello

Descrizione del Fab

PIANI	ALTEZZA	LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	RA ALTEZZA
N. <u>3</u>	ml. <u>9.50</u>	ml. <u>10</u>	r.

DATI URBANISTICI PERTINENTI IL FABBRICATO

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq	350	Terzo Piano	ml. <u>300</u>
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq	285	Quarto Piano	ml.
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq	-	Quinto Piano	ml.
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq	1030	Sesto Piano	ml.
			Attico	ml.

FINANZIAMENTO	DESTINAZIONE
1 <input checked="" type="checkbox"/> Privato	1 <input checked="" type="checkbox"/> Residenziale
2 <input type="checkbox"/> Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici	2 <input type="checkbox"/> Attività economica <small>(specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.)</small>
3 <input type="checkbox"/> Dello Stato o di Enti Pubblici	3 <input type="checkbox"/> Altre attività <small>(specificare: caserma, scuola, ospedale ecc.)</small>

TIPO	STRUTTURA PORTANTE	IMPIANTI CENTRALI
1 <input type="checkbox"/> Popolare	in <u>...</u> 1 <input type="checkbox"/> Pietra e mattoni 2 <input checked="" type="checkbox"/> Cemento armato	1 Riscaldamento si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
2 <input checked="" type="checkbox"/> Medio	3 <input type="checkbox"/> Acciaio 4 <input type="checkbox"/> Altra	2 Condizionam. si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
3 <input type="checkbox"/> Super. al medio	Prefabbricata	3 Ascensore si <input checked="" type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
4 <input type="checkbox"/> Rurale	5 <input type="checkbox"/> Acciaio 6 <input type="checkbox"/> Altra	

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE					FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc				
Piani	appartamenti	Vani utili (E)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
Scantinato	-	-	-	2					
Terreno o Rialz.	2	4	4	2					
Secondo	3	12	6	-					
Terzo	3	12	6	-					
Quarto	8	28	6	3					
Quinto									
Sesto									
Attico									

(E) Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio

CORPO NAZIONALE VIGILI del FUOCO

COMANDO PROVINCIALE DI MASSA-CARRARA

** Tenaces velut marmor apuanum.*

MASSA - CARRARA

Massa, 17 Novembre 1971

N. di prot. 2718

Risposta a nota

Allegati

OGGETTO: Progetto di costruzione del fabbricato in Carrara-Avenza - Via degli Orti.

Sig.ra Pelliccia Angela
Carrara

e
Al Comune di
Carrara

Arch. Lucio Granai
Viale XX Settembre, 215
Avenza (Carrara)

Ai sensi della Legge 966 del 26.7.1965, questo Comando esprime parere favorevole per quanto riguarda la prevenzione incendi e restituirà al Comune il progetto sopra indicato a condizione che siano attuate le seguenti prescrizioni:

- 1) Nessuna comunicazione diretta deve essere realizzata tra i locali dello scantinato e la parte dell'edificio destinata ad abitazione;
- 2) Il locale caldaia deve avere una superficie in pianta non inferiore a mq.6,00 e una superficie di aerazione, diretta verso l'esterno, non inferiore a $\frac{1}{10}$ della superficie in pianta del vano con un minimo di mq.1;
- 3) Lo spessore minimo delle pareti del locale caldaia dovrà essere di cm.15 se in calcestruzzo armato e di cm.40 se in muratura ordinaria, mentre lo spessore minimo del solaio dovrà essere di cm.20 se in c.a. e di cm.30 se in laterizio armato;
- 4) La soglia della porta del locale caldaia dovrà essere rialzata di almeno cm.30 rispetto al pavimento del vano;
- 5) L'altezza del vano caldaia dovrà essere almeno di m.2,50 e inoltre tra il soffitto e il generatore deve intercorrere una distanza di almeno m.1. Tra le pareti del vano e il generatore deve essere lasciato un passaggio libero di almeno cm.60 che consenta l'accessibilità per i vari controlli
- 6) L'eventuale impiego di locali per attività comunque soggette a disciplina antincendio (autorimesse, impianti di riscaldamento, magazzini, negozi ecc.) potrà essere consentito con separata licenza che sarà emessa qualora siano osservate tutte le norme di sicurezza inerenti all'impiego specifico;
- 7) I locali nei quali viene utilizzato il gas devono essere aerati direttamente dall'esterno, le colonne montanti del gas devono avere sviluppo esternamente al fabbricato, i contatori devono essere ubicati in corrispondenza delle scale o di altro ambiente aerato direttamente dall'esterno, le tubazioni nei brevi tratti in cui attraversano la muratura devono:
 - a) essere sostenute e disposte in senso orizzontale
 - b) essere contenute in una guaina metallica aperta verso l'esterno e chiusa ermeticamente verso l'interno;
- 8) I solai di copertura dello scantinato e del negozio devono essere in cemento armato con esclusione di cotto o se fatti con l'impiego di forati cotti si dovrà avere cura di proteggere i solai stessi con uno strato di intonaco di almeno cm.3 di spessore;

./././.

Favorevole (2 e rel)

L'UFFICIALE SANITARIO

25.X.71

[Signature]

Suppl...

Parere della Sezione Urbanistica

Carrara li 19/9/71

Informativa di P. R. G. C.

11 Zona Edilizia C 2

Non viene rispettato... In via... e chiedere spazi di parcheggio esterno pari a 2,5 mp/80mc (26) - e parcheggi... di cui all'art. 18 legge 705 - (firma) 20/9/71

Parere favorevole a condizione che... la superficie risultante dell'ampliamento del fabbricato venga assegnata a spazio pubblico alla C.E. (firma) 20/9/71

20 SET. 1971

Verba... (circled signature)

che viene costruito... (handwritten note)

(Soluzione...) Parere della Commissione Edilizia Riunione N. 32 del 27/9/71. Si rinuncia per accorciamento. (firma) 20/9/71

Parere favorevole alla seconda soluzione che si nella ridotta rispetto alla prima per l'esistenza del fabbricato già esistente. alla C.E. (firma) 20/10/71

(Soluzione...) Parere della Commissione Edilizia Riunione N. 34 del 15/11/71. Parere favorevole. (firma) 20/10/71

Parere e Md. per verifica delle urbanizzazioni primarie.

(firma) 24/11/71

OPERATA in C.A.

visto la domanda... visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia

(signature) 21/1/72

IL SINDACO

RESPINGE

ACCOGLIE 2° sol. li 21 GEN. 1972